

L'aggiudicazione suddetta avvenne per il prezzo di L.298.500 contro un credito dell'Istituto che, alla data dell'aggiudicazione stessa ascendeva, in dipendenza del ricordato mutuo e delle spese di giudizio, a circa L.493.000. Gli immobili sono riportati in bilancio per L.250.000.-

Ora il sig. Pacifico Bruno Carotti, affittuario della suddetta proprietà, ha chiesto all'Istituto di vendergli la proprietà medesima per il prezzo di L.250.000 in contanti.

In relazione alla domanda suddetta è stata diposta una perizia per determinare il valore degli immobili, perizia eseguita nel maggio u.s. dall'ing. Giorgetti, amministratore delle proprietà dell'Istituto nelle Marche.

La valutazione attribuita ai detti immobili è di L.242.000.-

In merito alla proposta del sig. Pacifico Bruno Carotti la Direzione dei Servizi immobiliari ha fatto presente che l'offerta può ritenersi senz'altro conveniente perchè il valore effettivo della proprietà, come risulta dall'anzidetta perizia, può considerarsi lievemente inferiore alle L.250.000. Inoltre, mentre oggi l'Istituto ricava appena un reddito netto di L.4.000, con la vendita al prezzo offerto di L.250.000 tale rendita si eleverebbe a L.12.500, considerando il tasso di interesse pari al 5%.

La Direzione dei servizi immobiliari ha fatto presente inoltre che la vendita appare conveniente per l'Istituto anche per il fatto che si dovrebbero eseguire, al più presto, in detti immobili, lavori di restauro che interessano la staticità dell'edificio, lavori che il Carotti, acquistando la proprietà, farebbe completamente a sue spese.

Il Direttore Generale sottopone la proposta di acquisto al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento della stessa vogliano approvare anche il testo della seguente deliberazione formale:

"Il Consiglio

udita la relazione del Direttore Generale circa la vendita della